

Genitori - condotta pregiudizievole al figlio - in genere -
Sottrazione internazionale del minore - Nozione di residenza abituale
del minore - Rilevanza - Requisito sostanziale - Finalità.

In tema di sottrazione internazionale di minori di cui alla Convenzione di LAja del 1980, resa esecutiva in Italia nel 1994, e al regolamento CE n. 2201 del 2003, applicabile *ratione temporis*, il concetto di residenza abituale del minore costituisce un requisito sostanziale, in quanto lo strumento protettivo offerto ha la funzione di ripristinare l'ambiente di vita del minore e la finalità di tutelare lo stesso contro gli effetti nocivi del suo illecito trasferimento o del mancato rientro nel luogo ove egli svolge la sua abituale vita quotidiana, sul presupposto del suo superiore interesse alla conservazione delle relazioni interpersonali che fanno parte del suo mondo e costituiscono la sua identità.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 31470 del 13/11/2023 (Rv. 669421 - 03)